

VareseNews

I bustocchi e il loro Comune

Pubblicato: Lunedì 16 Giugno 2008

Per l'immagine del Comune di Busto Arsizio il momento non è dei più brillanti. La vicenda **Corte dei Conti**, nata come un'indagine sui ricchi emolumenti elargiti ad alcuni dirigenti, si è tramutata in un **grosso guaio** che ha coinvolto i dipendenti comunali, i quali **rischiano di dover pagare a caro prezzo colpe non proprie**. Il Comune ha dovuto lavorare sodo per ovviare a tutta una serie di atti adottati fra il 2000 e il 2006 e contestati dalla magistratura contabile; addirittura **Busto è diventata suo magrado "scuola" per altri Comuni** che si trovano in consimili pasticci. A Palazzo Gilardoni sono infatti successe cose da chiarire, nelle cause e più ancora negli effetti. Si è visto in passato **un direttore generale che non avrebbe avuto i titoli per ricoprire la posizione**, e di recente la **sparizione di un paio di fascicoli di pratiche edilizie**; **mezza Giunta ha dovuto essere messa in mora dall'ente comunale stesso**, sempre in relazione alla vicenda nata dai super-stipendi. Senza parlare del fatto che da anni il Comune **lavora con un organico decisamente sottodimensionato**.

Al cittadino tutto questo può anche, tutto sommato, interessare relativamente. Le sue esigenze sono quelle di un servizio cortese, competente, celere, che risolva i problemi. **Telecamere e microfono alla mano, Varesenews ha chiesto ad alcuni frequentatori del Municipio cosa ne pensino**, e se siano soddisfatti del loro Comune. Le risposte ci rimandano, nel cuore della verde Padania, un quadro molto italiano, nel quale i cittadini, senza andare a toccare i massimi sistemi, "curano il particolare": e **quando la risposta non è all'altezza, sono fulmini e saette**.

Fra chi esce dall'androne del cortile del Municipio c'è chi avrebbe molte cose da dire, **ma non vuole esporsi** perchè «bisogna avere delle coperture», chi ha fretta e tira dritto; chi, invece, si ferma e parla. Chi si lamenta lo fa su aspetti specifici, è spesso il bustocco doc con la strada allagata dopo il nubifragio, o le pratiche lente che non sebrano mai andare in porto. Fra chi invece "benedice" il servizio, alla faccia delle crociate contro i "fannulloni" del settore pubblico, **c'è anche una giovane straniera**, segno dei tempi. Cauti ma positivi l'unico professionista incontrato: intravede miglioramenti nella qualità del servizio negli ultimi mesi, peccato che una delle due pratiche edilizie rubate in Comune lo riguardasse... E c'è anche chi, dovendo cercare un banale elenco dei gruppi politici esistenti in città, è stato mandato dall'ufficio protocollo a quello elettorale, da questo alla segreteria del sindaco che ha ritelefonato all'ufficio elettorale, per vedersi poi consegnare dall'ufficio protocollo la composizione del Consiglio comunale, **già presente sul sito del Comune** (ma non tutti bazzicano il Web).

In attesa che il sindaco Farioli **sciolga il suo dilemma** sul doppio incarico (sindaco o consigliere regionale?) e lanci il rimpasto di Giunta e la mille volte promessa rivoluzione negli uffici comunali, lasciamo dunque la parola ai cittadini.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

